

Bruno Munari mi ha più e più volte confermato che il suo impegno verso i bambini e l'educazione lo riteneva il suo progetto più importante e riuscito.

Con la sua voce speciale, quasi quella di un ragazzino, mi diceva che andava fiero di quanto questa sua attività lo gratificava e rendeva quasi più nobili ancora i suoi progetti nell'ambito estetico, nella sperimentazione dei materiali, del design, nell'editoria.

Bruno Munari è un autore e un grande autore. Di lui so che ha voluto trasmettere a tutti, con il suo metodo creativo la felicità di poter fare, pensare, essere autonomi, responsabili.

Ha voluto cominciare dai bambini ed è inutile oggi dire perché.

Quando gli portavo notizie di laboratori e mostre coglievo nei suoi occhi così mobili l'incoraggiamento più grande.

"Fare e diffondere, perché partecipare è importante".

Il fare creativo è di tutti, intanto come possibilità da affermare, di cui esser certi e poi come comportamento e impresa. Non so se, come spesso mi diceva, "un bambino creativo è un bambino felice".

I creativi vivono le difficoltà di tutti.

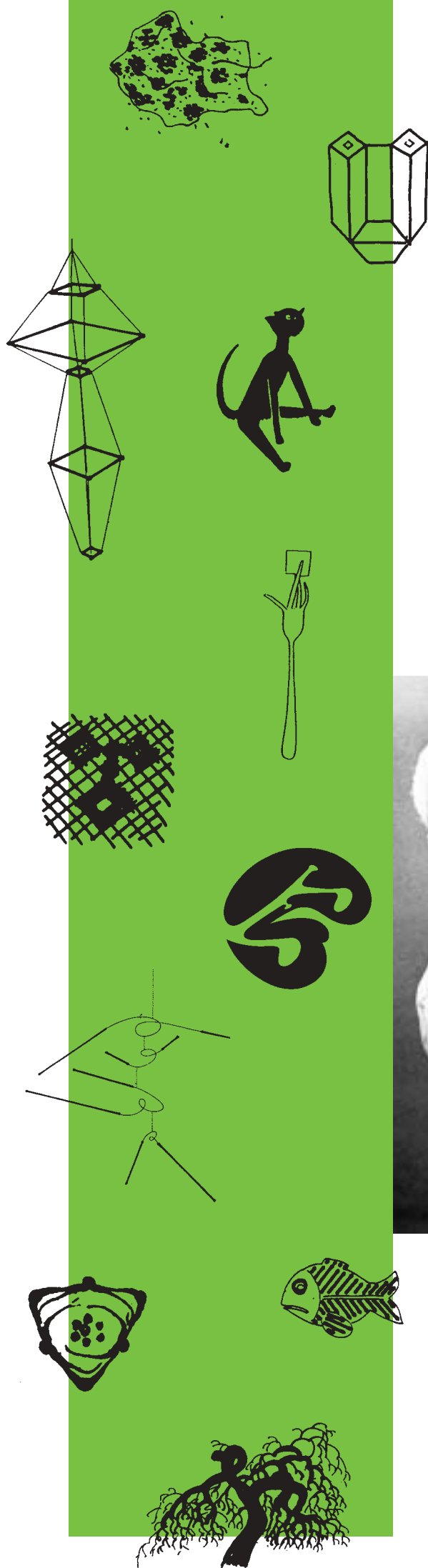
Forse la loro felicità sta nell'affrontare, nel non abbattersi, nel proporre alternative.

Dei creativi vale il punto di vista che offre uno scampo. Nessuno deve restare intrappolato, chiuso o inascoltato.

Tutti possono produrre con i mezzi che possiedono. Ed è questa la sola felicità che non costa, la sola che possiamo meritare senza pagare. La mia lettura dei suoi scritti nel centenario della sua nascita è dedicata a questo.

26/4/07

R.P.



Roberto Pittarello legge

CentomUNARI

aforismi, poesie sull'arte, storie per bambini, scritti teorici...

con una proiezione di opere di luce
musica da Spazi concatenati di Giusto Pio



Mercoledì 12 dicembre 2007 ore 17.30
Sala seminariale
Centro Culturale Candiani
Mestre-Venezia

CITTA' DI
VENEZIA



Assessorato Politiche Educative
Itinerari Educativi



Informazioni: 041 5346255/256/262